

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI - SERVIZIO 4**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

**VISTA** la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

**VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l’altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario

gestionale del corrente anno nel quale, alla rubrica intestata al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, è istituto il capitolo 191307 “*Fondo per garantire agli enti locali il reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica*” con una dotazione, per il corrente anno 2026, di € 116.984.000,00;

**VISTO** il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

**VISTA** la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* ed assunta al protocollo dipartimentale al n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4 del Dipartimento regionale Autonomie locali, ha comunicato gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili ed ammontano a complessivi 116.984.000,00 euro;

**RILEVATO** che dalla predetta comunicazione della Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze si evince che l'ammontare degli introiti riferiti alle Province è pari a **50.074.611,98 euro**;

**RITENUTO** di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ad assegnare, impegnare e liquidare, a valere sulle risorse iscritte al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2026, in favore delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola, quali risorse spettanti per l'anno 2026 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, la somma complessiva di **50.074.611,98 euro** secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come dettagliatamente specificate nella seguente tabella:

<b>Enti di area vasta</b>	<b>Importi da assegnare, impegnare e liquidare a titolo di reintegro somme per l'anno 2026</b>
Città Metropolitana di Catania	€ 10.995.966,70
Città Metropolitana di Messina	€ 7.131.785,55
Città Metropolitana di Palermo	€ 11.841.874,01
Libero Consorzio comunale di Agrigento	€ 3.811.103,80
Libero Consorzio comunale di Caltanissetta	€ 2.288.115,89
Libero Consorzio comunale di Enna	€ 1.376.294,43
Libero Consorzio comunale di Ragusa	€ 4.204.481,19
Libero Consorzio comunale di Siracusa	€ 4.512.124,18
Libero Consorzio comunale di Trapani	€ 3.912.866,23

*per quanto in premessa specificato,*

## D E C R E T A

**Art. 1** – In attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ed a valere sulle disponibilità del capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2026, è assegnata, impegnata e liquidata in favore delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola per l'anno 2026 la somma complessiva di **50.074.611,98 euro**, iscritta nel predetto capitolo, a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, come dettagliatamente specificato nella seguente Tabella:

<b>Enti di area vasta</b>	<b>Importi da assegnare, impegnare e liquidare a titolo di reintegro somme per l'anno 2026</b>
Città Metropolitana di Catania	€ 10.995.966,70
Città Metropolitana di Messina	€ 7.131.785,55
Città Metropolitana di Palermo	€ 11.841.874,01
Libero Consorzio comunale di Agrigento	€ 3.811.103,80
Libero Consorzio comunale di Caltanissetta	€ 2.288.115,89
Libero Consorzio comunale di Enna	€ 1.376.294,43
Libero Consorzio comunale di Ragusa	€ 4.204.481,19
Libero Consorzio comunale di Siracusa	€ 4.512.124,18
Libero Consorzio comunale di Trapani	€ 3.912.866,23

**Art. 2** – La spesa di cui al precedente art. 2, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

- quanto alle somme destinate alle Città metropolitane
  - P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004;
  - quanto alle somme destinate ai Liberi Consorzi comunali
    - P.F.: U.1.04.01.02.002 - C.E.: 2.3.1.01.02.002 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.002.

**Art. 3** – Le somme liquidate con il presente decreto saranno trasferite, mediante girofondi sui pertinenti conti di T.U. intestati ai singoli Enti beneficiari.

**Art. 4** – Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

**Art. 5** – Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l’Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la validazione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

**Art. 6** – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso, sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 3 febbraio 2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE  
Salvatore Taormina